REGOLAMENTO (CE) N. 1721/97 DELLA COMMISSIONE

del 3 settembre 1997

recante diciassettesima modifica del regolamento (CEE) n. 3800/81, che stabilisce la classificazione delle varietà di viti

LA COMMISSIONE DELLE COMUNITÀ EUROPEE,

visto il trattato che istituisce la Comunità europea,

visto il regolamento (CEE) n. 822/87 del Consiglio, del 16 marzo 1987, relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo [1], modificato da ultimo dal regolamento (CE) n. 1417/97 [2], in particolare l'articolo 13, paragrafo 5,

considerando che la classificazione delle varietà di viti che possono essere coltivate nella Comunità è stata stabilita dal regolamento (CEE) n. 3800/81 della Commissione [3], modificato da ultimo dal regolamento (CE) n. 1914/96 [4], conformemente al regolamento (CEE) n. 2389/89 del Consiglio, del 24 luglio 1989, relativo alle norme generali per la classificazione delle varietà di viti [5], modificato da ultimo dal regolamento (CEE) n. 3577/90 [6];

considerando che l'attitudine colturale di determinate varietà di viti per uva da vino è stata riconosciuta soddisfacente, previo esame a norma del regolamento (CEE) n. 2314/72 della Commissione, del 30 ottobre 1972, recante disposizioni relative all'esame dell'attitudine alla coltura di varietà di viti [7], modificato dal regolamento (CEE) n. 2462/93 [8], per talune unità amministrative di alcuni Stati membri; che è opportuno, per queste stesse unità amministrative, classificare le varietà di viti per uva da vino nella classe delle varietà di viti provvisoriamente autorizzate conformemente all'articolo 11, paragrafo 1, lettera b) del regolamento (CEE) n. 2389/89;

considerando che l'attitudine colturale di determinate varietà di viti per uva da vino e per uva da tavola che figurano da almeno cinque anni nella classe delle varietà provvisoriamente autorizzate per alcune unità amministrative greche, francesi e italiane è stata riconosciuta soddisfacente; che è quindi opportuno classificare definitivamente tali varietà di viti autorizzate e raccomandate per le medesime unità amministrative, conformemente all'articolo 11, paragrafo 4 del regolamento (CEE) n. 2389/89;

considerando che è opportuno completare la classificazione delle varietà di viti per uva da vino e uva da tavola inserendo tra le varietà autorizzate e raccomandate per alcune unità amministrative tedesche, greche, francesi, spagnole e italiane, determinate varietà che sono iscritte da almeno cinque anni nella classificazione per una unità amministrativa immediatamente adiacente e che soddisfano quindi la condizione di cui all'articolo 11, paragrafo 1, lettera a), primo trattino del regolamento (CEE) n. 2389/89;

considerando che è opportuno introdurre tre nuove unità amministrative in Italia; che occorre effettuare alcune rettifiche;

considerando che le misure previste dal presente regolamento sono conformi al parere del comitato di gestione per i vini,

HA ADOTTATO IL PRESENTE REGOLAMENTO:

Articolo 1

L'allegato del regolamento (CEE) n. 3800/81 è modificato conformemente all'allegato del presente regolamento.

Articolo 2

Il presente regolamento entra in vigore il settimo giorno successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale delle Comunità europee.*

Esso si applica a decorrere dal 1° settembre 1997.

Il presente regolamento è obbligatorio in tutti i suoi elementi e direttamente applicabile in ciascuno degli Stati membri.

Fatto a Bruxelles, il 3 settembre 1997.

Per la Commissione

Franz FISCHLER

Membro della Commissione

---

(1) GU L 84 del 27. 3. 1987, pag. 1.
(2) GU L 196 del 24. 7. 1997, pag. 10.
(3) GU L 381 del 31. 12. 1981, pag. 1.
(4) GU L 252 del 4. 10. 1996, pag. 1.
(5) GU L 232 del 9. 8. 1989, pag. 1.
(6) GU L 353 del 17. 12. 1990, pag. 23.
(7) GU L 248 dell'1. 11. 1972, pag. 53.
(8) GU L 226 del 7. 9. 1993, pag. 1.

ALLEGATO

L'allegato del regolamento (CEE) n. 3800/81 è modificato come segue:

I. Al titolo I, sottotitolo I, il punto «II. GERMANIA» è modificato come segue (le varietà di viti sono inserite rispettando l'ordine alfabetico):

2. Regierungsbezirk Trier:

— alla classe delle varietà di viti autorizzate sono aggiunte le varietà: Domina N, Kernling B.

3. Regierungsbezirk Koblenz:

— alla classe delle varietà di viti autorizzate è aggiunta la varietà: Kernling B.

4. Regierungsbezirk Rheinhessen-Pfalz:

— alla classe delle varietà di viti autorizzate è aggiunta la varietà: Kernling B

7. Regierungsbezirk Karlsruhe. Questo punto è sostituito dal testo seguente:

a) Varietà di viti raccomandate:

Auxerrois B, Weißer Burgunder B (11), Dornfelder N, Dunkelfelder N, Ehrenfelser B (11), Blauer Frühburgunder N, Gewürztraminer Rs, Roter Gutedel R, Weißer Gutedel B, Helfensteiner N (11), Heroldrebe N (11), Kerner B, Blauer Limberger N (12), Müllerrebe N (12), Müller-Thurgau B, Gelber Muskateller B, Roter Muskateller R, Muskat-Ottonel B, Muskat-Trollinger N (11), Blauer Portugieser N (12), Regent N, Weißer Riesling B, Ruländer G, Saint-Laurent N (12), Scheurebe B, Blauer Silvaner N (11), Grüner Silvaner B, Blauer Spätburgunder N, Roter Traminer R, Blauer Trollinger N (12), Blauer Zweigelt N (11).

b) Varietà di viti autorizzate:

Chardonnay B (*), Perle Rs (11).

8. Regierungsbezirk Freiburg. Questo punto è sostituito dal testo seguente:

a) Varietà di viti raccomandate:

Auxerrois B, Bacchus B (13), Weißer Burgunder B, Dornfelder N, Dunkelfelder N, Freisamer B (14), Gewürztraminer Rs, Roter Gutedel R, Weißer Gutedel B, Kerner B, Müller-Thurgau B, Gelber Muskateller B, Roter Muskateller R (14), Muskat-Ottonel B (14), Nobling B (14), Regent N, Weißer Riesling B, Ruländer G, Scheurebe B, Grüner Silvaner B, Blauer Spätburgunder N, Roter Traminer R.

b) Varietà di viti autorizzate:

Chardonnay B (*), Deckrot N.

9. Regierungsbezirk Stuttgart. Questo punto è sostituito dal testo seguente:

a) Varietà di viti raccomandate:

Auxerrois B, Bacchus B (15), Weißer Burgunder B, Dornfelder N, Dunkelfelder N (15), Ehrenfelser B (16), Blauer Frühburgunder N, Gewürztraminer Rs, Roter Gutedel R (16), Weißer Gutedel B (16), Helfensteiner N (16), Heroldrebe N (16), Kerner B, Müller-Thurgau B, Gelber Muskateller B (16), Roter Muskateller R (16), Muskat-Ottonel B, Muskat-Trollinger N (16), Blauer Portugieser N, Regent N, Weißer Riesling B, Ruländer G, Scheurebe B, Blauer Silvaner N (16), Grüner Silvaner B, Blauer Spätburgunder N, Tauberschwarz N (15), Roter Traminer R, Blauer Trollinger N (16), Blauer Zweigelt N (16).

b) Varietà di viti autorizzate:

Chardonnay B (*), Perle Rs

(*) Varietà inserita nella classificazione a decorrere dal 1° settembre 1997 in applicazione dell'articolo 11, paragrafo 1, lettera b), del regolamento (CEE) n. 2389/89.

10. Regierungsbezirk Tübingen. Questo punto è sostituito dal testo seguente:

a) Varietà di viti raccomandate:

Auxerrois B ([17]), Bacchus B ([17]), Weißer Burgunder B, Dornfelder N, Dunkelfelder N ([17]), Blauer Frühburgunder N ([18]), Gerwürztraminer Rs, Roter Gutedel R, Weißer Gutedel B, Helfensteiner N ([18]), Heroldrebe N ([18]), Kerner B, Blauer Limberger N ([18]), Müllerrebe N ([18]), Müller-Thurgau B, Blauer Portugieser N ([18]), Regent N, Weißer Riesling B ([17]), Ruländer G, Scheurebe B ([17]), Grüner Silvaner B, Blauer Spätburgunder N, Roter Traminer R, Blauer Zweigelt N ([18]).

b) Varietà di viti autorizzate:

Chardonnay B (*), Deckrot N ([17]).

18. Land Sachsen:

— alla classe di varietà di viti raccomandate sono aggiunte le varietà: Bacchus B, Weißer Burgunder B, Dornfelder N, Weißer Elbling B, Roter Elbling R, Gewürztraminer Rs, Weißer Gutedel B, Roter Gutedel R, Kerner B, Müller-Thurgau B, Blauer Portugieser N, Weißer Riesling B, Ruländer G, Scheurebe B, Blauer Spätburgunder N.

— alla classe delle varietà di viti autorizzate sono aggiunte le varietà: André N, Domina N, Dunkerfelder N, Goldriesling B, Grüner Silvaner B, Huxelrebe B, Kanzler B, Kernling G, Blauer Limberger N, Morio Muskat B, Müllerrebe N, Perle von Zala B, Saint-Laurent N, Traminer Rs, Trollinger N, Veltliner B, Welschriesling B, Blauer Zweigelt N, e devono essere soppresse le varietà: Bacchus B, Weißer Burgunder B, Dornfelder N, Weißer Elbling B, Roter Elbling R, Gewürztraminer Rs, Weißer Gutedel B, Roter Gutedel R, Kerner B, Müller-Thurgau B, Blauer Portugieser N, Weißer Riesling B, Ruländer G, Scheurebe B, Blauer Spätburgunder N.

II. Al titolo I, sottotitolo I, il punto «III. GRECIA» è modificato come segue (le varietà di viti sono inserite rispettando l'ordine alfabetico):

2. Rodopis (Ροδόπης):

— alla classe delle varietà di viti autorizzate sono aggiunte le varietà: Chardonnay B (*), Sauvignon blanc B (*).

17. Ioanninon (Ιωαννίνων):

— alla classe delle varietà di viti autorizzate è aggiunta la varietà: Cabernet Franc N

24. Larissis (Λαρίσης):

— alla classe delle varietà di viti autorizzate è aggiunta la varietà: Limniona N (Λημνιώνα)

39. Lakonias (Λακωνίας):

— alla classe delle varietà di viti autorizzate sono aggiunte le varietà: Glykerithra B (Γλυκέρηθρα), Thrapsa N (Θράψα)

47. Samou (Σάμου):

— alla classe delle varietà di viti autorizzate sono aggiunte le varietà: Mandilaria N ([64]) (Μαντηλαριά), Begleri N ([64]) (Μπεγλέρι)

III. Al titolo I, sottotitolo I, il punto «IV. FRANCIA» è modificato come segue (le varietà di viti sono inserite rispettando l'ordine alfabetico):

4. Dipartimento delle Alpes de Haute-Provence:

— alla classe delle varietà di viti raccomandate sono aggiunte le varietà: Gamay N, Marselan N, Vermentino B, Viognier B

— alla classe delle varietà autorizzate sono soppresse le varietà: Marselan N (*), Viognier B (*).

6. Dipartimento delle Alpes Maritimes:

— alla classe delle varietà di viti raccomandate è aggiunta la varietà: Marselan N.

— alla classe delle varietà di viti autorizzate è soppressa la varietà: Marselan N.

(*) Varietà inserita nella classificazione a decorrere dal 1° settembre 1997 in applicazione dell'articolo 11, paragrafo 1, lettera b) del regolamento (CEE) n. 2389/89.

7. Dipartimento dell'Ardèche:

— alla classe delle varietà di viti raccomandate sono aggiunte le varietà: Chatus N, Marselan N.

— alla classe delle varietà di viti raccomandate sono soppresse le varietà: Chatus N (*), Marselan N (*).

9. Dipartimento dell'Ariège:

— alla classe delle varietà raccomandate è aggiunta la varietà: Marselan N.

— alla classe delle varietà Varietà di viti autorizzate è soppressa la varietà: Marselan N (*).

11. Dipartimento dell'Aude:

— alla classe delle varietà di viti raccomandate sono aggiunte le varietà: Gros Manseng B, Marselan N.

— alla classe delle varietà di viti autorizzate sono soppresse le varietà: Gros Manseng B (*), Marselan N (*).

12. Dipartimento dell'Aveyron:

— alla classe delle varietà di viti autorizzate è aggiunta la varietà: Marselan N.

— alla classe delle varietà di viti autorizzate è soppressa la varietà: Marselan N (*).

13. Dipartimento delle Bouches-du-Rhône:

— alla classe delle varietà di viti raccomandate è aggiunta la varietà: Marselan N.

— alla classe delle varietà di viti autorizzate è soppressa la varietà: Marselan N (*).

16. Dipartimento della Charente:

— alla classe delle varietà di viti autorizzate è aggiunta la varietà: Folignan B (*).

17. Dipartimento della Charente Maritime:

— alla classe delle varietà di viti autorizzate è aggiunta la varietà: Folignan B (*).

20. Dipartimento della Haute Corse e della Corse du Sud:

— alla classe delle varietà di viti raccomandate sono aggiunte le varietà: Aubun N, Biancu Gentile B, Marselan N.

— alla classe delle varietà di viti autorizzate è aggiunta la varietà: Muresconu N, e sono soppresse le varietà: Murescola N (*), Biancu Gentile B (*), Marselan N (*).

24. Dipartimento della Dordogne:

— alla classe delle varietà di viti autorizzate è aggiunta la varietà: Folignan B (*).

26. Dipartimento della Drôme:

— alla classe delle varietà di viti raccomandate è aggiunta la varietà: Marselan N.

— alla classe delle varietà di viti autorizzate è soppressa la varietà: Marselan N (*).

30. Dipartimento del Gard:

— alla classe delle varietà di viti raccomandate è aggiunta la varietà: Marselan N.

— alla classe delle varietà di viti autorizzate è soppressa la varietà: Marselan N (*).

31. Dipartimento della Haute Garonne:

— alla classe delle varietà di viti raccomandate sono aggiunte le varietà: Chenin B, Marselan N.

— alla classe delle varietà di viti autorizzate è soppressa la varietà: Marselan N (*).

32. Dipartimento del Gers:

— alla classe delle varietà di viti autorizzate è aggiunta la varietà: Folignan B (*).

33. Dipartimento della Gironde:

— alla classe delle varietà di viti autorizzate è aggiunta la varietà: Folignan B (*).

34. Dipartimento dell'Hérault:

— alla classe delle varietà di viti raccomandate sono aggiunte le varietà: Chenin B, Marselan N.

— alla classe delle varietà di viti autorizzate è soppressa la varietà: Marselan N (*).

(*) Varietà inserita nella classificazione a decorrere dal 1° settembre 1997 in applicazione dell'articolo 11, paragrafo 1, lettera b) del regolamento (CEE) n. 2389/89.

40. Dipartimento delle Landes:

— alla classe delle varietà di viti autorizzate è aggiunta la varietà: Folignan B (*).

42. Dipartimento della Loire:

— alla classe delle varietà di viti raccomandate è aggiunta la varietà: Roussanne B.

47. Dipartimento del Lot et Garonne:

— alla classe delle varietà di viti autorizzate è aggiunta la varietà: Folignan B (*).

48. Dipartimento della Lozère:

— alla classe delle varietà di viti raccomandate è aggiunta la varietà: Marselan N.

— alla classe delle varietà di viti autorizzate è soppressa la varietà: Marselan N (*).

66. Dipartimento dei Pyrénées Orientales:

— alla classe delle varietà di viti raccomandate è aggiunta la varietà: Marselan N.

— alla classe delle varietà di viti autorizzate è soppressa la varietà: Marselan N (*).

81. Dipartimento del Tarn:

— alla classe delle varietà di viti raccomandate sono aggiunte le varietà: Chenin B, Colombard B, Marselan N.

— alla classe delle varietà di viti autorizzate è soppressa la varietà: Marselan N (*).

82. Dipartimento del Tarn et Garonne:

— alla classe delle varietà di viti raccomandate è aggiunta la varietà: Chenin B.

83. Dipartimento del Var:

— alla classe delle varietà di viti raccomandate è aggiunta la varietà: Marselan N.

— alla classe delle varietà di viti autorizzate è soppressa la varietà: Marselan N (*).

84. Dipartimento del Vaucluse:

— alla classe delle varietà di viti raccomandate è aggiunta la varietà: Marselan N.

— alla classe delle varietà di viti autorizzate è soppressa la varietà: Marselan N (*).

85. Dipartimento della Vendée:

— alla classe delle varietà di viti raccomandate è aggiunta la varietà: Merlot N.

IV. Al titolo I, sottotitolo I, il punto «V. ITALIA» è modificato come segue (le varietà di viti sono inserite rispettando l'ordine alfabetico):

14. Provincia di Como:

— alla classe delle varietà di viti autorizzate è aggiunta la varietà: Verdese B.

36. Provincia di Forlì:

— alla classe delle varietà di viti autorizzate è aggiunta la varietà: Bombino bianco B.

37. Provincia di Modena:

— alla classe delle varietà di viti autorizzate è aggiunta la varietà: Chardonnay B.

38. Provincia di Parma:

— alla classe delle varietà di viti autorizzate è aggiunta la varietà: Chardonnay B.

40. Provincia di Ravenna:

— alla classe delle varietà di viti autorizzate è aggiunta la varietà: Bombino bianco B.

(*) Varietà inserita nella classificazione a decorrere dal 1° settembre 1997 in applicazione dell'articolo 11, paragrafo 1, lettera b) del regolamento (CEE) n. 2389/89.

42. Provincia di Rimini:

— alla classe delle varietà di viti autorizzate è aggiunta la varietà: Bombino bianco B.

43. Provincia di Arezzo:

— alla classe delle varietà di viti autorizzate sono aggiunte le varietà: Moscato bianco B, Müller-Thurgau B, Traminer aromatico Rs, Riesling B, Riesling italico B, Vermentino B.

45. Provincia di Livorno:

— alla classe delle varietà di viti autorizzate è aggiunta la varietà: Moscato bianco B.

50 bis. Provincia di Prato:

a) Varietà di viti raccomandate:

Cabernet sauvignon N, Canaiolo bianco B, Canaiolo nero N, Chardonnay B, Colorino N, Malvasia bianca lunga B, Sangiovese N, Trebbiano toscano B.

b) Varietà di viti raccomandate:

Cabernet franc N, Ciliegiolo N, Gamay N, Malvasia nera di Brindisi N, Mammolo N, Merlot N, Müller-Thurgau B, Pinot bianco B, Pinot grigio G, Pinot nero N, Riesling B, Riesling italico B, Sauvignon B, Syrah N, Traminer aromatico Rs, Vermentino B, Vernaccia di San Gimignano B.

51. Provincia di Ancona:

— alla classe delle varietà di viti autorizzate è aggiunta la varietà: Merlot N.

53. Provincia di Macerata:

— alla classe delle varietà di viti autorizzate sono aggiunte le varietà: Cabernet sauvignon N, Sauvignon B.

72. Provincia di Bari:

— alla classe delle varietà di viti autorizzate è soppressa la varietà: Greco di Tufo B (**).

74. Provincia di Foggia:

— alla classe delle varietà di viti raccomandate, anziché «Greco di Tufo B» leggasi «Greco B».

79. Provincia di Catanzaro:

— alla classe delle varietà di viti autorizzate è aggiunta la varietà: Aglianico N (*).

81 bis. Provincia di Crotone:

a) Varietà di viti raccomandate:

Gaglioppo N, Greco bianco B, Greco nero N, Magliocco canino N, Malvasia bianca B, Marsigliana nera N, Nocera N, Trebbiano toscano B.

b) Varietà di viti autorizzate:

Barbera N, Malvasia nera di Brindisi N, Moscato bianco B, Nerello cappuccio N, Prunesta N, Sangiovese N, Aglianico N (*), Cabernet franc N (*), Cabernet sauvignon N (*), Chardonnay B (*), Incrocio Manzoni 6.0.13 B (*), Merlot N (*), Nerello mascalese N (*), Pecorello B (*), Pinot bianco B (*), Riesling italico B (*), Sauvignon B (*), Semillon B (*), Traminer aromatico Rs (*).

81 ter. Provincia di Vibo Valentia:

a) Varietà di viti raccomandate:

Gaglioppo N, Greco bianco B, Greco nero N, Magliocco canino N, Malvasia bianca B, Marsigliana nera N, Nocera N, Trebbiano toscano B.

b) Varietà di viti autorizzate:

Barbera N, Malvasia nera di Brindisi N, Moscato bianco B, Nerello cappuccio N, Prunesta N, Aglianico N (*), Cabernet franc N (*), Cabernet sauvignon N (*), Chardonnay B (*), Incrocio Manzoni 6.0.13 B (*), Merlot N (*), Nerello mascalese N (*), Pinot bianco B (*), Riesling italico B (*), Sauvignon B (*), Semillon B (*), Traminer aromatico Rs (*).

(*) Varietà inserita nella classificazione a decorrere dal 1° settembre 1997 in applicazione dell'articolo 11, paragrafo 1, lettera b) del regolamento (CEE) n. 2389/89.

V. Al titolo I, sottotitolo I, il punto «IX. SPAGNA» è modificato come segue (le varietà di viti sono inserite rispettando l'ordine alfabetico):

1. Comunidad Autónoma de Galicia:

— alla classe delle varietà di viti autorizzate sono aggiunte le varietà: Pedral, Dozal N et Tempranillo N.

7. Comunidad Autónoma de Aragón

— alla classe delle varietà di viti raccomandate sono aggiunte le varietà: Garnacha Blanca B et Garnacha Peluda N.

— alla classe delle varietà di viti autorizzate sono soppresse le varietà: Garnacha Blanca B et Garnacha Peluda N.

8. Comunidad Autónoma de Cataluña:

— alla classe delle varietà di viti raccomandate sono aggiunte le varietà: Chardonnay B, Garnacha Blanca B, Moscatel de Alejandría B, Riesling B, Sauvignon Blanco B, Cabernet Franc N, Cabernet Sauvignon N, Mazuela, Sanso N, Merlot N, Monastrell, Morastrell N, Pinot Noir N, Trepat N.

— alla classe delle varietà di viti autorizzate sono aggiunte le varietà: Gewurztraminer B, Syrah N, Garnacha Tintorera N, et sono soppresse le varietà: Chardonnay B, Garnacha Blanca B, Moscatel de Alejandría B, Riesling B, Sauvignon Blanco B, Cabernet Franc N, Cabernet Sauvignon N, Mazuela, Sanso N, Merlot N, Monastrell, Morastrell N, Pinot Noir N, Trepat N.

16. Comunidad Autónoma de Andalucía:

— alla classe delle varietà di viti autorizzate è aggiunta la varietà: Macabeo B.

17. Comunidad Autónoma de Canarias:

— alla classe delle varietà di viti raccomandate, anziché «Moscatel, Moscatel de Málaga B» leggasi «*Moscatel de Alejandría B*».

— alla classe delle varietà di viti autorizzate è aggiunta la varietà: Castellana Negra N, e sono soppresse le varietà: Albillo B et Tintilla N.

In linea generale è opportuno sopprimere per tutte le Comunidades autónomas il nome di «Moscatel de Málaga» e sostituirlo con «*Moscatel de Alejandría*».

VI. Al titolo I il punto «II. GRECIA» è modificato come segue le varietà sono inserite rispettando l'ordine alfabetico):

1. Evrou (Έβρου), Rodopis (Ροδόπης), Xanthis (Ξάνθης), Dramas (Δράμας), Serron (Σερρών):

— alla classe delle varietà di viti raccomandate sono aggiunte le varietà: Italia B, Rozaki B (Ροζακί), Victoria B.

— alla classe delle varietà di viti autorizzate sono soppresse le varietà: Italia B, Rozaki B (Ροζακί), Victoria B.

5. Larissis (Λαρίσης):

— alla classe delle varietà di viti autorizzate è aggiunta la varietà: Rutilia B (*).

VII. Al titolo II, il punto «III. FRANCIA» è modificato come segue (le varietà sono inserite rispettando l'ordine alfabetico):

1. Dipartimenti Alpes-de-Haute-Provence, Hautes-Alpes, Alpes-Maritimes, Ardèche, Ariège, Aude, Aveyron, Bouches-du-Rhône, Corse, Dordogne, Drôme, Gard, Haute-Garonne, Gers, Gironde, Hérault, Isère, Landes, Lot, Lot-et-Garonne, Lozère, Basses-Pyrénées, Hautes-Pyrénées, Pyrénées-Orientales, Tarn, Tarn-et-Garonne, Var e Vaucluse:

— alla classe delle varietà di viti raccomandate sono aggiunte le varietà: Danuta B, Exalta B, Madina B, Ora B, Sulima B.

— alla classe delle varietà di viti autorizzate è soppresso l'asterisco per le varietà: Alvina N, Carla N, e sono soppresse le varietà: Danuta B, Exalta B, Madina B, Ora B, Sulima B.

(*) Varietà inserita nella classificazione a decorrere dal 1° settembre 1997 in applicazione dell'articolo 11, paragrafo 1, lettera b) del regolamento (CEE) n. 2389/89.

VIII. Nell'allegato del regolamento (CEE) n. 3800/81:

— la nota ([11]) è sostituita dal testo seguente:

«([11]) Raccomandata esclusivamente nella regione di produzione determinata di Württemberg».

— la nota ([12]) è sostituita dal testo seguente:

«([12]) Raccomandata o autorizzata esclusivamente nel settore Badische Bergstraße/Kraichgau della regione di produzione determinata del Baden e nella regione di produzione determinata del Württemberg».

— la nota ([13]) è sostituita dal testo seguente:

«([13]) Raccomandata esclusivamente nel settore Bodensee della regione di produzione determinata del Baden».

— la nota ([14]) è sostituita dal testo seguente:

«([14]) Raccomandata nel Regierungsbezirk Freiburg, ad eccezione del settore Bodensee della regione di produzione determinata del Baden».

— la nota ([15]) è sostituita dal testo seguente:

«([15]) Raccomandata esclusivamente nel settore Tauberfranken della regione di produzione determinata del Baden e nel settore Kocher-Jagst-Tauber della regione di produzione determinata del Württemberg».

— la nota ([16]) è sostituita dal testo seguente:

«([16]) Raccomandata nel Regierungsbezirk Stuttgart, ad eccezione del settore Tauberfranken della regione di produzione determinata del Baden».

— la nota ([17]) è sostituita dal testo seguente:

«([17]) Raccomandata o autorizzata esclusivamente nel settore Bodensee della regione di produzione determinata del Baden e nel settore Württembergischer Bodensee della regione di produzione determinata del Württemberg».

— la nota ([18]) è sostituita dal testo seguente:

«([18]) Raccomandata nel Regierungsbezirk Tübingen, ad eccezione del settore Bodensee della regione di produzione determinata del Baden».

— la nota ([32]) è soppressa.